

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — VENERDI 6 NOVEMBRE

NUM. 260

Abbonamenti.

	L.	S.	C.
in ROMA, all'Ufficio del giornale.	5	17	25
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	25
ALL'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	15	21	30
Giappone, Egitto, Romania, e SIAN Uai.	20	25	35
Repubblica Argentina e Uruguay.	25	30	40

Le abbonamenti decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconti e rifacci sul loro primo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione o dagli Uffizi postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi ESCLUSIVAMENTE all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine e meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta, e il Supplemento in ROMA, costano CINQUE. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per l'ESTERO, costano QUINDICI. — Un numero separato, ma diretto in ROMA costano VENTI — per l'ESTERO, costano TRENTA — per l'ESTERO, costano TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il primo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 2,50 per ogni linea di colonna e spazio di linea, e di L. 0,50 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1874, N. 318, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali, devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 10, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 23 settembre 1874, N. 2077 (serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al primo dell'inserzione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Senato del Regno: Ordine del giorno della seduta del 25 novembre 1891 — Leggi e decreti: R. Decreto n. 0001XIII (Parte supplementare) che concerne l'applicazione della tassa di famiglia nel comune di Sogliano al Rubicone — Ministero del Tesoro: Pensioni liquidate alla Corte dei conti — Direzione generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Prefettura di Roma: Notificazione — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

LEGISLATURA XVII — SESSIONE 1^a

Seduta pubblica

Mercoledì, 25 novembre 1891 alle ore 2 pom.

Ordine del giorno:

- I. Sorteggio degli uffici;
- II. Comunicazioni del Governo;
- III. Discussione dei seguenti progetti di legge:
 1. Modificazioni ad alcune disposizioni del Codice di procedura penale riguardanti la citazione direttissima e la citazione diretta, i mandati di comparizione e di cattura, la conferma e la revocazione dei mandati di cattura, la libertà provvisoria, le ordinanze e le sentenze istruttorie di non farsi luogo a procedimento penale e i giudizi di appello (N. 40);
 2. Modificazioni alla legge 14 agosto 1862 N. 800, sulla istituzione della Corte dei conti (N. 59).

Il Presidente
D. FARINI

LEGGI E DECRETI

Il Num. 0001XIII (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 21 ottobre 1890 del Consiglio comunale di Sogliano al Rubicone, con la quale si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col massimo di lire 100, eccedente il massimo normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 28 luglio 1891, della Giunta provinciale amministrativa di Forlì, che approva quella succitata del comune di Sogliano, limitatamente però al solo anno in corso;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, che conferma la limitazione stabilita dall'autorità tutoria;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Sogliano al Rubicone di applicare, limitatamente all'anno 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire cento (L. 100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 12 ottobre 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti:

Con deliberazioni del 30 settembre 1891:

- Deati Carolina, vedova di Giussani Gaetano, lire 1211,66.
 Masselli Baldassarre, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2195.
 Turrini Daniele, revisore nell'Amministrazione del lotto, indennità, lire 1800.
 Mandolini Francesco, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2304.
 Farnesi Luigi, ufficiale alle scritture nelle dogane, 2304.
 Riola Achille, consigliere di Corte d'appello, lire 4083.
 Arfini Annibale, delegato di P. S., lire 1760.
 Rosellini Felicina, vedova di Stella Giuseppe, lire 1147,66.
 Rejlla o Beylla Clara Teresa, vedova di Armandis Alessandro, lire 1058.
 Esposito Lucia, vedova di Licciardola Giuseppe, lire 497,66.
 Gagliano M^a. Rosa, vedova di Passeri Nicola, indennità, lire 2880.
 Barengli Clotilde, vedova di Martelli Giuseppe, lire 528,66.
 Baggio Enrico, commissario alle scritture nelle dogane, lire 2146.
 Gentile Rita, vedova di Caponetti Nicolò, lire 375.
 Costi Chiara, vedova di Nocentini o Degl'Innocenti Angelo, lire 175.
 Pasini Giuseppe, professore reggente di Scuola tecnica, lire 1290.
 Manganelli Fulvio, vice segretario nelle Intendenze di finanza, lire 1868.
 Cateni Luigi, vice cancelliere di Tribunale, lire 1909.
 Tagliasacchi Teresa, vedova di Ferrari Achille, lire 1021,66.
 Caraffa Maria, vedova di Ambrosi Benedetto, lire 243.
 Costantini Angelo, cancelliere di Tribunale, lire 3200.
 Pignatone Carmela, vedova di Marquazio o Marchisio Francesco, lire 213,33.
 Belli Mariano, segretario nelle prefetture, lire 2138.
 Gherardi Gina e Nella, orfana di Cesare, lire 342,66.
 Bertuccelli o Bertuzelli Antonio, usciere telegrafico, lire 1007.
 Mazza Giulio, verificatore nell'Amministrazione metrica, lire 2841.
 Montruccoli o Montruccoli Clodomiro, vice cancelliere di pretura, lire 1120.
 Giardini Giuseppe, guardia scolta di finanza, lire 386,67.
 A carico dello Stato, lire 311,50.
 A carico del Municipio di Firenze, lire 75,17.
 Leonardi Francesco, sotto brigadiere di finanza, lire 388,67.
 Pierazzuoli Pietro, pretore, indennità, lire 1944.
 Morelli Cetto, ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 2112.
 Noce o Nuge Fortunato, padre di Federico, lire 240.
 Abramo Ignazio, sostituto segretario nei Tribunali militari, lire 1533.
 Romano Giovanni, commesso daziario, lire 1920.
 A carico dello Stato, lire 939,35.
 A carico del Comune di Napoli, lire 980,65.
 Dollero Maria, ved. di Trincheri Remigio, lire 1168.
 Majocchi Carolina, vedova di Cesaria Alessandro, lire 672,66.
 Lauro Francesco, segnalatore semaforico, lire 1607.
 Frignani Tullio, guardia carceraria, indennità, lire 1250.
 Zuccolo M. Luigi, vedova di Olivato Luigi, lire 150.
 Cataldi Gio. Maria, magazziniere delle privative, lire 2082, dal 1° agosto 1883 a tutto il 16 aprile 1886.
 Scalfaro Carolina, ved. di Cataldi Gio. Maria, lire 694.
 Balbi Francesco, impiegato provinciale, lire 3356.
 A carico dello Stato, lire 687,90.
 A carico della Provincia di Vicenza, lire 2668,10.
 De Silva Carmela, ved. di Saracino Raffaele, lire 320.
 Baltuzzi Prospero, capo stazione nelle ferrovie, lire 1728.
 A carico dello Stato, lire 489,36.
 A carico delle ferrovie Mediterranee, lire 1238,64.
 Riccio Silvio, capitano di cavalleria, lire 1883.
 Falcone Antonio, delegato di P. S., lire 1256.
 Bardellini Teodoro, sotto custode idraulico, indennità, lire 660.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per 100 cioè: N. 33142 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 40, al nome di Picca Caterina, Firmina e Francesco Giovanni Paolino, fu Giovanni Battista, minori, sotto la legale amministrazione della loro madre Petronilla Giacoletto, domiciliata in Forno di Rivara (Torino); N. 877314: Picca Francesco e Bernardina fu Giovanni, minori sotto la patria potestà della madre Giacoletto Petronilla domiciliata a Forno Rivara (Torino) per annue L. 85, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi la 1^a a Picca Caterina, Firmina Bernardina o Francesco Giovanni Paolino; ecc., come sovra all'iscrizione N. 33142, e la 2^a a Picca Francesco Giovanni Paolino e Firmina Bernardina fu Giovanni Battista, minori, ecc., come sovra all'iscrizione N. 877314, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 100, cioè: n. 968943 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 2000 al nome di Pagani Giuditta di Mario, nubile, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pagani Giuditta di Marco, nubile, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 novembre 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la lettera della Società Italiana delle Ferrovie Meridionali in data 26 ottobre 1891 num. 11550, dalla quale risulta essere stato disposto il collaudo dei lavori eseguiti dalla Impresa Loni Baldassarro per conto dello Stato, di case ad uso degli impiegati nelle Stazioni di Fara Sabina, Poggio Mirteto, Stimigliano e Gallese, giusta il contratto approvato il 24 ottobre 1889;

Veduto l'articolo 360 della legge sui lavori pubblici, allegato F, del 20 marzo 1865 n. 2248;

Veduto l'articolo 84 del regolamento approvato col R. decreto 19 dicembre 1875 n. 2854;

NOTIFICA:

Tutti coloro che vantassero crediti contro il suindicato appaltatore per occupazioni permanenti e temporanee di stabili e danni relativi o per effetto dei lavori eseguiti, potranno presentare i loro titoli a questa Prefettura o al signor sindaco di Gallese entro i trenta giorni successivi a quello, in cui il presente sarà pubblicato all'albo pretorio.

Decorso tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati nell'art. 361 della precitata legge, e dovranno i creditori agire col mezzo dei magistrati ordinari, e nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, addì 3 novembre 1891.

Per il Prefetto
F. BRUNELLI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 5 novembre 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	7 8	0 0
Domodossola	sereno	—	6 9	— 2 0
Milano	3/4 coperto	—	7 8	1 0
Verona	coperto	—	10 9	2 9
Venezia	coperto	legg. mosso	8 8	0 8
Torino	sereno	—	6 6	0 7
Alessandria	sereno	—	7 2	1 5
Parma	coperto	—	8 3	1 1
Modena	3/4 coperto	—	9 5	—
Genova	sereno	calmo	10 9	7 2
Forlì	3/4 coperto	—	7 8	1 6
Pesaro	3/4 coperto	mosso	8 0	1 0
Porto Maurizio	sereno	calmo	14 4	3 5
Firenze	1/4 coperto	—	10 4	— 1 3
Urbino	coperto	—	4 5	— 0 3
Ancona	coperto	mosso	8 4	5 3
Livorno	sereno	calmo	12 0	3 6
Perugia	sereno	—	7 1	1 3
Camerino	1/4 coperto	—	3 9	0 0
Chieti	coperto	—	7 4	— 3 0
Aquila	coperto	—	4 0	— 0 6
Roma	coperto	—	12 5	3 8
Agnone	nebbioso	—	7 1	0 4
Foggia	coperto	—	9 3	4 4
Bari	coperto	calmo	10 2	5 5
Napoli	coperto	calmo	12 0	9 1
Potenza	coperto	—	5 7	1 9
Lecce	3/4 coperto	—	17 0	6 5
Cosenza	3/4 coperto	—	13 8	4 2
Cagliari	1/2 coperto	calmo	15 4	4 3
Reggio Calabria	—	—	—	—
Palermo	1/4 coperto	mosso	19 2	4 8
Catania	1/4 coperto	calmo	18 4	8 4
Caltanissetta	sereno	—	12 0	6 5
Siracusa	1/2 coperto	calmo	17 7	9 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 5 novembre 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764, 2

Umidità relativa a mezzodì 60

Vento a mezzodì N E debole.

Cielo coperto.

Termometro centigrado

Massimo	13°, 0.
Minimo	3°, 8.

Piegia in 24 ore: gocce.

Li 5 novembre 1891.

In Europa pressione notabilmente elevata sulle Isole Britanniche e intorno al mar del Nord, minima all'estremo Nordest, leggermente bassa sul Mediterraneo occidentale. Mullaghmore 780, Zurigo 771, Arcangelo 750.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito, piogge in Sardegna ed al Sud del continente, venti qua e là sensibili settentrionali, minima sotto zero in alcune stazioni dell'Italia superiore.

Stamani: cielo sereno al Nordest, in Liguria e Toscana, nuvoloso altrove; venti deboli del primo quadrante al Nord, debolissimi vari altrove; barometro a 767 mill. al Nord, a 764 a Perpignano, Roma, Palermo, a 761 a Cagliari.

Mare mosso lungo la costa Adriatica.

Probabilità: venti sensibili settentrionali al Nord, specialmente del secondo quadrante al Sud, cielo nuvoloso con piogge, mare mosso o agitato.

PARTE NON UFFICIALE
TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 4. — Tutti i candidati democratici per la legislatura dello Stato di Virginia riuscirono eletti.

Mac-Kinley, repubblicano, autore del progetto sulle tariffe doganali, fu eletto governatore dell'Ohio, battendo il governatore attuale.

I candidati repubblicani per le legislature dell'Ohio e della Pennsylvania hanno pure trionfato sui democratici.

MASSAUA, 4. — Nell'odierna udienza del Tribunale militare fu ultimato l'interrogatorio del capitano Locascio, che insistette nella sua deposizione scritta.

Indi fu interrogato Mussa-el-Akkad che confermò le accuse contro Cagnassi e Livraghi. L'interrogatorio di Mussa-el-Akkad fu sospeso nella seduta pomeridiana, essendo egli indisposto.

Si procedette poscia alla lettura delle deposizioni scritte di Kantibai e del capitano De Martino.

LONDRA, 5. — La Legazione del Brasile ricevette il seguente dispaccio. « Nel paese regna completa calma. L'ordine non fu turbato dopo lo scioglimento del Congresso. »

NEW-YORK, 5. — Il *New-York Herald* ha da Rio Janeiro: « Il Presidente della Repubblica, maresciallo Deodoro da Fonseca, sciolse il Congresso in seguito all'approvazione di una legge che limita il diritto di veto del Presidente. »

WATERFORD, 5. — Duemila parnellisti attaccarono Dillon e gli anti-parnellisti, all'uscire da una riunione.

Un centinaio di curati cattolici protessero Dillon. Ciò non ostante una forte zuffa venne impegnata fra le due parti con spargimento di sangue.

Trecento parnellisti attaccarono nuovamente Dillon ed i suoi amici, mentre si recavano alla stazione. La polizia intervenne. Vi sono circa 30 feriti.

Risse sanguinose avvennero in parecchi altri punti della città fra parnellisti ed anti-parnellisti.

LONDRA, 5. — Si telegrafa da Parigi al *Times* che la Porta ha intenzione di consacrare il beneficio ricavato dalla conversione del prestito per l'allacciamento delle ferrovie alla costruzione di una flotta destinata alla difesa di Costantinopoli, e di cui il Sultano darebbe il comando ad un principe della famiglia kediviale.

Il *Times* ne deduce essere improbabile che il Sultano acconsenta mai a neutralizzare l'Egitto.

VIENNA, 5. — Il ministro del commercio intervenne in seno alla Commissione generale del bilancio.

Rispondendo alle lagnanze di parecchi deputati sulla cattiva situazione dell'industria e del commercio, in seguito all'incertezza che regna sui trattati di commercio, il ministro disse che i negoziati coll'Italia e colla Svizzera non sono ancora maturi. Soggiunse che, se i negoziati coll'Italia si prolungano ancora, ciò dipende dalla grande importanza degli interessi in giuoco, i quali non permettono che si proceda con troppa fretta.

Quanto alla Svizzera il ministro disse che la votazione popolare del 18 ottobre ha rimosso un elemento d'incertezza.

Non disconosce essere giustificati i voti che si fanno onde vedere al più presto possibile chiarezza la situazione commerciale.

Ma la questione principale resta sempre la sostanza dei trattati: certamente nessuno vorrà raccomandare che a spese di essa si otenga di abbreviare i negoziati.

Finchè i negoziati sono in corso, od i trattati sono semplicemente parafati, è impossibile fare comunicazioni sul loro contenuto.

Sembra che la Rumania voglia ancora provare durante qualche tempo gli effetti della tariffa autonoma.

Il ministro finì pregando pertanto di attendere che tutti i trattati siano conclusi.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 novembre 1891.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA		Godimento	Valore		PREZZI		Premi Nom.	Osservazioni
			Nom.	Val.	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente Fine prossimo		
RENDITA 5 0/0	1.ª grida	1 luglio 91	—	—	90,57 1/2 90,50	90,55 90,70	—	
	2.ª	—	—	—	—	—	—	
	3.ª	1 ottob. 91	—	—	90,58 3/4	—	—	
	4.ª	—	—	—	—	—	—	
	5.ª	—	—	—	—	—	—	
Cert. sul Tesoro Emis. 1890/94		—	—	—	—	—	56 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0		—	—	—	—	—	90 70	
Prestito R. Bionni 5 0/0		—	—	—	—	—	90 —	
Rothschild		1 giugno 91	—	—	—	—	98 —	
							102 —	
Obbl. Municip. e Cred. Fondarie								
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		1 luglio 91	500	500	—	—	440 —	
4 0/0 1.ª Emis.ione		1 ottob. 91	500	500	—	—	408 —	
4 0/0 2.ª, 3.ª, 4.ª, 5.ª e 6.ª Emis.ione		—	500	500	—	—	403 —	
Cred. Fond. Banco S. Spirito		—	500	500	—	—	450 —	
Banco Nazionale 4 0/0		—	500	500	—	—	430 —	
4 1/2 0/0		—	500	500	—	—	490 —	
Banco di Sicilia		—	500	500	—	—	—	
Napoli		—	500	500	—	—	—	
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali		1 luglio 91	500	500	—	—	596 —	
Mediterranee stampigliate		—	500	500	—	—	455 —	
certif. provv.		—	500	500	—	—	—	
Sarda (Preferenza)		—	250	250	—	—	—	
Palermo, Mar. Trapp. 1.ª e 2.ª M.		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	
della Sicilia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale		1 luglio 91	1000	750	—	—	1258 —	
Romana		—	1000	1000	—	—	—	
Generale		—	500	350	—	—	305 —	
di Roma		1 gennaio 90	500	350	—	—	31 —	
Tiberina		1 gennaio 89	200	200	—	—	443 —	
Industriale e Commerciale		1 ottob. 91	500	500	—	447 443	320 —	
cert. provv.		—	500	350	—	—	47 —	
Soc. di Credito Mobiliare Italiano		1 luglio 91	500	400	—	—	1080 —	
di Credito Meridionale		1 gennaio 89	500	500	—	—	128 —	
Romana per Filium, a gas str.		15 ottob. 91	500	500	—	—	85 —	
Acqua Marcia		1 luglio 91	500	500	—	—	230 —	
Italiana per condotte d'acq.		1 gennaio 90	500	500	—	—	105 —	
Immobiliare		1 luglio 91	500	500	—	151	250 —	
dei Molini e Magaz. Generali		1 luglio 90	250	250	—	—	105 —	
Telefoni ed App. Elettriche		1 gennaio 89	100	100	—	—	250 —	
Generale per Illuminazione		1 gennaio 90	500	500	—	—	105 —	
Anonima Tramway Omnibus		—	125	125	—	—	250 —	
Fondaria Italiana		1 gennaio 89	150	150	—	—	105 —	
della Min. e Fond. Antimonio		1 ottob. 90	250	250	—	—	250 —	
dei Materiali Laterizi		—	250	250	—	—	105 —	
Navigazione Generale Italiana		1 luglio 91	500	500	—	—	250 —	
Metallurgica Italiana		1 gennaio 90	500	500	—	—	165 —	
della Piccola Borsa di Roma		1 giugno 91	250	250	—	—	50 —	
Cautehouse		1 gennaio 90	300	300	—	—	215 —	
An. Piemontese di Elettricità		1 gennaio 91	250	250	—	—	65 —	
Azioni Società Assicurazioni		—	—	—	—	—	220 —	
Az. Fondarie Incendi		1 gennaio 90	100	100	—	—	—	
Fondarie Vita		1 " 91	250	125	—	—	—	
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 5 0/0 Emis. 1837-53-59		1 luglio 91	500	500	—	—	280 —	
Tunisi Goletha 4 0/0 (oro)		—	1000	1000	—	—	450 —	
Strade Ferrate del Tirreno		—	500	500	—	—	405 —	
Soc. Immobiliare		1 ottob. 91	500	500	—	—	160 —	
4 0/0		—	250	250	—	—	—	
Acqua Marcia		—	500	500	—	—	—	
SS. FF. Meridionali		—	500	500	—	—	—	
FF. Pontebba Alta Italia		1 luglio 91	500	500	—	—	—	
FF. Sarda nuova Emis. 5 0/0		1 ottob. 91	500	500	—	—	—	
FF. Paler. Ma. Tra. I. S. (oro)		—	300	300	—	—	—	
" II "		1 genn. 91	300	300	—	—	—	
FF. Second. della Sardegna		—	500	500	—	—	—	
Ferr. Napoli-Ottajano (oro)		—	250	250	—	—	—	
Soc. Meridionali 5 0/0		—	500	500	—	—	—	
Titoli e Quotazioni Speciali								
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)		—	—	—	—	—	—	
Obbl. prestiti Croce Rossa Italiana		1 ottob. 91	25	25	—	—	—	

Secolo	C A M B I	Premi medi	Premi fatti	Nomin.	
3	Francia	90 giorni	102,57 1/2	102,55,50	101 77 1/2
4	Parigi	Cheques	25 63	25 63	—
4	Londra	90 giorni	—	—	—
	Vienna-Trieste	Cheques	—	—	—
	Germania	90 giorni	—	—	—
		Cheques	—	—	—
Risposta dei premi					
Premi di compensazione					
Compensazione					
Liquidazione					
Sconto di Banca 5 1/2 0/0. Interessi sulle anticipazioni.					
Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS					

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1891.									
Rendita 5 0/0	91 40	Az. Banco di Roma	320 —	Az. Soc. Min. Antim.	—				
2 0/0	53 50	Banca Tiberina	85 —	Mat. Later.	235 —				
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	92 —	Ind. e Com.	470 —	Navig. Gen.	—				
Prestito Rothschild 5 0/0	101 —	Certif.	465 —	Italiana	230 —				
Obbl. città di Roma 4 0/0	408 —	Soc. Cred. Mobil.	360 —	Metallurgic.	180 —				
Cred. Fondario	—	Merid.	47 —	Italiana	—				
Santo Spirito	400 —	Gas stampigl.	690 —	della Picco-	—				
Cred. Fondario	—	Acqua Marcia	—	la Borsa	220 —				
Banca Nazion.	430 —	st.	1030 —	An. Piem. di	—				
Cred. Fondario	—	Condott. d'acq.	195 —	Elett.	215 —				
Ban. Naz. 4 1/2 0/0	490 —	Gen. Illumin.	230 —	Cautehouse	60 —				
Az. Ferr. Meridionali	610 —	Tramway Om.	100 —	Fondiar. In-	—				
Cred. Mediterrane	465 —	cert. provv.	—	cendi	75 —				
certif.	455 —	Molini e Ma-	—	Fond. Vita	225 —				
Banca Nazionale 1290 —	—	gaz. Gen.	90 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	405 —				
Romana	1015 —	Immobiliare	190 —	4 0/0	170 —				
Generale	288 —	Fond. Italiana	—	Ferroviarie	230 —				
				Fe. Napoli-Otta-	—				
				iano	230 —				